

- <https://www.lantidiplomatico.it/>
- 09 Aprile 2026 12:00

# Ultimatum Iran: Niente colloqui a Islamabad se Israele non ferma il massacro in Libano



Secondo fonti citate dal [Wall Street Journal](#) (WSJ) l'8 aprile, in seguito ai massicci e mortali attacchi israeliani contro Beirut, la Repubblica islamica dell'Iran ha comunicato ai mediatori pakistani che non parteciperà ai colloqui con Washington a Islamabad questa settimana, a meno che non venga raggiunto un cessate il fuoco in Libano.

La notizia è giunta in concomitanza con gli avvertimenti ufficiali iraniani di mantenere la chiusura dello Stretto di Hormuz e di effettuare attacchi missilistici qualora gli attacchi al Libano non cessassero. Mercoledì Israele ha ucciso e ferito centinaia di persone nell'attacco al Libano e alla sua capitale.

Secondo la Protezione Civile libanese, almeno 250 persone sono rimaste uccise e oltre 1.600 ferite.

"L'Iran ha comunicato ai mediatori regionali che la sua partecipazione ai colloqui con i funzionari statunitensi a Islamabad è subordinata al cessate il fuoco in Libano", hanno affermato le fonti. "Potrebbe anche rivedere la sua decisione sulla riapertura dello Stretto di Hormuz", hanno aggiunto.

"I mediatori iraniani hanno anche avvertito che continueranno a perpetrare attacchi contro i paesi della regione, incluso Israele, se gli attacchi di Israele contro il Libano e l'Iran dovessero proseguire", hanno poi riferito le fonti al Wall Street Journal.

“Un attacco contro l'orgoglioso Hezbollah è un attacco contro l'Iran. Il campo si sta preparando a una dura risposta ai crimini efferati del regime. Cari concittadini, il vero carburante dei missili è la vostra presenza unita nelle strade”, [ha dichiarato](#) il comandante delle forze aerospaziali del Corpo delle Guardie Rivoluzionarie Islamiche (IRGC), generale Majid Mousavi .

Un alto funzionario iraniano ha inoltre dichiarato ad Al Jazeera che l'Iran "punirà" Israele in risposta all'aggressione contro il Libano e alla violazione delle condizioni del cessate il fuoco.

Secondo una fonte della sicurezza citata dall'agenzia di stampa iraniana Fars , l'Iran si sta preparando a condurre un'operazione di deterrenza contro le posizioni militari israeliane in seguito a una violenta campagna di bombardamenti su Beirut e altre zone del Libano. La fonte ha sottolineato che a Teheran sta prendendo piede l'opinione secondo cui la continuazione degli attacchi, nonostante un accordo su tutti i fronti, indica o che gli Stati Uniti non sono in grado di controllare Netanyahu, oppure che il CENTCOM ha concesso a Israele piena libertà d'azione.

“I libanesi hanno fatto sacrifici per noi e non dobbiamo abbandonarli nemmeno per un solo istante”, ha dichiarato Ebrahim Rezaei, portavoce della Commissione per la Sicurezza Nazionale e la Politica Estera del Parlamento iraniano. “O un cessate il fuoco su tutti i fronti, o nessun cessate il fuoco”.

Mercoledì sera l'esercito israeliano ha ripreso gli attacchi contro Beirut, colpendo un edificio nel quartiere di Tallet al-Khayyat poche ore dopo [aver ucciso](#) almeno 254 persone e ferito oltre 1.110 nella capitale e in altre zone.



### **The Cradle**

An Israeli airstrike targeted a residential building in Beirut's Tallet al-Khayyat neighborhood, destroying it. Preliminary information of casualties.



6:06 PM · Apr 8,  
2026

L'8 aprile, dopo i pesanti attacchi missilistici iraniani su Tel Aviv avvenuti durante la notte, Israele ha colpito anche alcune zone dell'Iran. La micidiale ondata di attacchi aerei sul Libano di mercoledì giunge dopo che gli Stati Uniti hanno concordato un cessate il fuoco di due settimane con l'Iran, in

seguito all'accettazione da parte del presidente americano Donald Trump di un piano in 10 punti proposto da Teheran come base per ulteriori negoziati.

È previsto un ciclo di negoziati a Islamabad, in Pakistan, per venerdì.

Il piano in 10 punti dell'Iran prevede un impegno di non aggressione da parte degli Stati Uniti, il controllo iraniano dello Stretto di Hormuz, l'accettazione dell'arricchimento dell'uranio, la revoca completa delle sanzioni, un risarcimento all'Iran, il ritiro di tutte le forze combattenti statunitensi dalla regione e la cessazione della guerra su tutti i fronti, Libano compreso.

Tuttavia, un funzionario della Casa Bianca ha dichiarato alla CNN che la proposta in 10 punti diffusa dall'Iran ai media differiva da quella descritta da Trump come una "base praticabile" per i negoziati.

«A causa di Hezbollah. Non erano inclusi nell'accordo. Anche di questo ci occuperemo. Va bene. [Il bombardamento del Libano] fa parte dell'accordo. È una scaramuccia a parte», ha dichiarato Trump, secondo quanto riportato dalla corrispondente della PBS News alla Casa Bianca, Elizabeth Landers.

Nel frattempo, i funzionari pakistani hanno chiesto "moderazione".